

## PROTOCOLLO D'INTESA

Nella sede del Dipartimento del territorio una delegazione composta dal Direttore Generale e da altri Dirigenti del Dipartimento ha incontrato una rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-PA e UNSA-SALFI.

La riunione, che fa seguito ai precedenti incontri del 21/09/2000 e del 5/10/2000 tenutesi rispettivamente presso la sede del Ministero delle Finanze (presieduto dal Capo della Segreteria dell'On.le Ministro) e presso la sede del Dipartimento, ha lo scopo di definire un accordo per individuare un percorso - con tempi e modalità - per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (L.S.U.), già impegnati presso il Dipartimento nel progetto "Catasto", nei ruoli delle costituende Agenzie Fiscali.

Le OO. SS. prendono atto che l'Agenzia del territorio è impegnata per il triennio 2001 - 2003 in attività straordinarie per la completa eliminazione degli arretrati catastali e delle conservatorie, al fine di costituire l'Anagrafe dei beni immobiliari - prevista dall'art. 64 del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300 - e la nuova banca dati integrata catastale, per migliorare i servizi resi all'utenza e per decentrare parte delle sue funzioni agli Enti locali. Dette attività comporteranno un impegno lavorativo di una rilevante entità in termine di risorse professionali da utilizzare, senza considerare quelle necessarie per l'avvio delle procedure di revisione degli estimi.

Le Organizzazioni Sindacali convengono che, per il raggiungimento di detti obiettivi nei tempi programmati, considerato l'attuale organico del Dipartimento che dovrà dare vita a due distinte Agenzie, i lavoratori socialmente utili - avendo acquisito esperienza e professionalità specifiche - costituiscono certamente un'indispensabile risolutiva risorsa.

Al riguardo, il Dipartimento del territorio, nel confermare l'intento di perseguire l'obiettivo della stabilizzazione dei lavoratori in argomento nel corso del prossimo triennio, ritiene indispensabile individuare soluzioni per potersi avvalere delle suddette risorse, anche con modalità innovative.

Considerato che le Agenzie devono determinare le proprie dotazioni organiche di personale, il Dipartimento del territorio terrà conto nella elaborazione delle relative ipotesi quali-quantitative in corso di definizione delle esigenze di inserimento di dette risorse nelle forme e con le modalità che dovranno essere compatibili con le normative regolamentari e con le disponibilità finanziarie.

In particolare, ai fini del processo di stabilizzazione si dovrà tenere conto sia delle vacanze che si determineranno nel ruolo tecnico anche a seguito del "turn over", come anche dell'effettiva distribuzione sul territorio dei carichi di lavoro.

In considerazione della situazione particolarmente dinamica ed evolutiva in atto presso il Dipartimento, verrà promossa una "soluzione ponte" attraverso un emendamento al disegno di legge riguardante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" attualmente all'esame della Camera dei Deputati (A.C. 7328), che, salvo più appropriate formulazioni di tipo tecnico - finanziario, potrebbe essere conforme a quello allegato al presente verbale (v. all. 1)

Resta, infatti, inteso che nella stesura del Regolamento d'Amministrazione verrà verificata la possibilità di inserire una apposita norma che consenta la stabilizzazione definitiva dei lavoratori in questione nell'ambito delle Agenzie fiscali. A tal fine le parti dedicheranno particolare attenzione a questo aspetto nei previsti momenti di confronto.

Nelle more dell'attuazione di quanto sopra concordato si procederà a prorogare l'attività in corso fino al 30 aprile 2001, facendo fronte al relativo onere a carico dell'Amministrazione, prelevando le risorse necessarie dalle disponibilità di cui all'art. 3 comma 193 della L. 18.12.1995, n. 549.

Per effetto di quanto concordato il Ministero delle finanze organizzerà un apposito incontro con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per promuovere l'adeguamento al contenuto del presente verbale del protocollo d'intesa del 29 marzo 2000.

Roma, 20 ottobre 2000

PER L' AMMINISTRAZIONE

PICARDI

DI MARIA

PORCELLI

PER LE OO.SS.LL.

CGIL F.P.: SERIO

CISL FPS: FANFANI

UIL PA: CEFALO

UNSA SALFI: SEMPREBONI

Allegato 1:

Oggetto: Proposta di emendamento da inserire nel disegno di legge finanziaria per l'anno 2001, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1650 lavoratori socialmente utili nel Dipartimento del Territorio (Agenzia del Territorio)

## ART. XX

(Assegnazione di risorse al Dipartimento del Territorio - Agenzia del Territorio)

- 1) Per l'integrazione dei sistemi informativi catastale e ipotecario e la costituzione dell'Anagrafe dei beni immobiliari, prevista dall'art. 64 del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, da realizzare attraverso un piano pluriennale di attività straordinarie finalizzate all'implementazione ed all'integrazione dei dati presenti negli archivi, anche al fine di favorire il processo di decentramento di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, il Ministero delle finanze e l'Agenzia del Territorio, a partire dalla data di trasferimento a quest'ultima delle funzioni del Dipartimento del Territorio, può provvedere, entro quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge, alla stipulazione di contratti per l'assunzione a tempo determinato, per diciotto mesi e fino ad un massimo di 1650 unità, previa selezione rivolta prioritariamente ai lavoratori socialmente utili impiegati nel progetto denominato "Catasto urbano". Con la stipulazione dei suddetti contratti i soggetti interessati decadono dal beneficio degli incentivi previsti dall'art.12 del decreto legislativo I° dicembre 1997, n. 468 e successive modificazioni e dell'art.7 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n.81.
- 2) All'onere derivante dall'attuazione del comma precedente, valutato in lire 55 miliardi per l'anno 2001 ed in lire 70 miliardi per l'anno 2002,
  - a) si provvede:quanto a lire 55 miliardi per l'anno 2001, mediante l'utilizzo delle somme assegnate all'Amministrazione finanziaria per l'anno 2000 ai sensi dell'art.3, comma 193, dalla legge 28 dicembre 1995 n.549 e destinate al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria;
  - b) quanto a lire 70 miliardi per l'anno 2002 si provvede mediante l'utilizzo di quota parte delle somme che saranno assegnate ai sensi della norma anzidetta per il potenziamento dell'Amministrazione finanziaria per l'anno 2001 (o, **in alternativa**, assegnate al Ministero delle finanze ed indicate nella tabella A allegata alla presente.)